



Ente Provinciale per il Turismo

Salerno

I CANTORI DI POSILLIPO

diretti da

Gaetano Raiola

presentano

“LA PASSIONE”

Sacra rappresentazione

nell'intonazione del “Laudario 91 di Cortona”



Venerdì 29 marzo 2019 - ore 20.30

Basilica di San Lorenzo Maggiore - NAPOLI







I CANTORI DI POSILLIPO

diretti da

Gaetano Raiola

presentano

“*LA PASSIONE*”

Sacra rappresentazione

nell' intonazione del “Laudario 91 di Cortona”



Venerdì 29 marzo 2019- ore 20.30
Basilica di San Lorenzo Maggiore - NAPOLI







IL LAUDARIO 91 DI CORTONA: NOTE STORICHE

Un "Laudario" è una raccolta di Laudi: cioè composizioni corali con o senza accompagnamento di strumenti - di argomento religioso, di carattere popolare (e quindi anonimo), tipiche della letteratura italiana del Due e del Trecento.

Alcune sono in latino, molte in volgare: una di quest' ultime è il celebre "Cantico di Frate Sole" di S. Francesco d'Assisi.

Nello sviluppo della Lauda si ebbero forme di dialogo, con l'introduzione di personaggi che davano luogo ad azioni e rappresentazioni, con scene e costumi da cui nacque il Teatro Sacro. Ne restano oggi circa duecento raccolte, dette "Laudari", che prendono il nome dalle città e dalle biblioteche dove furono rinvenute o dove si conservano: famosi il Laudario Perugino e il Vallicelliano, quelli di Urbino, Orvieto, di alcune città d'Abruzzo. In Toscana si conserva uno dei più famosi, il Laudario di Cortona, su pergamena, appartenente alla seconda metà del secolo XIII, notevole perchè al testo poetico unisce la notazione musicale. È custodito nell' Accademia Etrusca di Cortona col numero 91, e fu oggetto di molti studi, il più recente dei quali è di Fernando Liuzzi, che nel 1934 pubblicò due volumi su "La Lauda e i primordi della melodia italiana", offrendo anche una trascrizione moderna del "Laudario". I "Cantori di Posillipo" ripropongono oggi in un' accurata esecuzione che costituisce un atto di amore, espressione di raffinata cultura interpretativa, contributo rilevante alla concertistica napoletana, troppo spesso affidata ad un repertorio consueto. In questa opera preziosa i "Cantori di Posillipo" attraverso l'impegno e lo studio, sorretti dal maestro *Ciro Visco*, sono pervenuti ad una professionalità che li rende degni di gratitudine, di rispetto e di lode. Il "Laudario 91" contiene il ciclo della Natività, della Passione e della Resurrezione, in una partitura di intensa spiritualità che conferma l'eterea bellezza di queste Laudi, sospese in un limbo di vocalità pura a conferma della unicità di esse nella letteratura poetica e musicale dell' Europa di quel tempo.

Max Vajro





I CANTORI DI POSILLIPO

Fondati e diretti da Ciro Visco, “I Cantori di Posillipo” rappresentano un punto di riferimento nella vita musicale napoletana. Il loro repertorio spazia dal Medio Evo al periodo contemporaneo.

Intorno al nucleo iniziale, costituito dal Coro, si sono via via aggregati i solisti, l’orchestra, i costumisti, i tecnici. Un vero e proprio “laboratorio” che, pur avendo forze di provenienze diverse, dà vita a produzioni come il “Laudario di Cortona”, “La Rappresentazione di Anima et Corpo” di Emilio De’Cavalieri, “Le sette parole di Cristo” di Dubois, “I Salmi” di Martini, “Le Cantate” di Paisiello. Oltre a programmi “classici”, ed altri di “repertorio”, Ciro Visco ha elaborato un’Antologia di Canzoni Napoletane dal 1700 al 1900, proponendo così, in chiave polifonica, un genere che difficilmente può allontanarsi dalla sua naturale monodia.

I due secoli di canzoni sono descritti dai testi e dalla voce di Elena Bertoni. Tesi a far rivivere una più intensa sintesi tra musica, storia ed arte, i luoghi dei concerti napoletani de “I Cantori” sono scelti tra quelli più suggestivi e più legati alle tradizioni culturali della città.

Grazie all’appassionata e competente iniziativa della Presidente Santina Picone, “I Cantori” hanno tenuto concerti in Italia e all’estero, in sedi prestigiose come il Palazzo del Quirinale, la Cattedrale di Bruxelles, la Sala del Parlamento Europeo.

Appuntamento caro ai napoletani è senza dubbio il tradizionale Concerto di Natale, di anno in anno sempre più affollato di pubblico partecipe dove, oltre alle melodie popolari, prendono vita brani della più classica tradizione natalizia.

Il concerto di Natale è stato eseguito al Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Nel Marzo 2003 “I Cantori di Posillipo” hanno partecipato con grande successo al Festival di Primavera di Budapest. Nel maggio 2005 hanno tenuto a Genova un concerto di melodie napoletane per la Croce Rossa Italiana.

Al concerto di Natale tenutosi il 2 Gennaio 2007 a San Domenico Maggiore, ha assistito il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Nel luglio 2007 I Cantori di Posillipo nell’emiciclo del Reale bosco di Capodimonte hanno messo in scena l’Orfeo ed Euridice di Gluck con la direzione e la regia di Ciro Visco.

Nel Dicembre 2008 hanno tenuto un concerto al teatro dell’opera di Roma per il Ministero degli Interni. Nel 2013 hanno proposto in prima esecuzione assoluta un’antologia di romanze e canzoni italiane dal 1835 al 1976 le cui revisioni corali sono state curate dal M° Gaetano Raiola. Negli ultimi anni la ricerca innovativa ha condotto la prestigiosa formazione corale alla prima esecuzione nazionale di due perle del repertorio sacro contemporaneo quali la “Misatango” e il “Magnificat” di Martin Palmeri con grande successo di critica e di pubblico.

Sempre nell’ottica della scoperta e valorizzazione di autori contemporanei sono stati eseguiti la “Little Jazz Mass” di Bob Chilcott e nel marzo del 2014, in prima esecuzione a Napoli, il “Requiem” di Karl Jenkins.





Nunzia De Falco *soprano*

Elide Facciuto *mezzosoprano*

Rudi Hachfeld *tenore*

Guido Pagliano *flauto dolce*

Francesco Pareti *organo*

Lucia Di Sapio *arpa*

Vincenzo Leurini }
Francesco Amoroso } *tromba*

Domenico Brasiello *trombone*

Laura Francesca Mastrominico *tamburo medioevale*

I CANTORI DI POSILLIPO

direttore

Gaetano Raiola

costumi Sartoria Teatrale
Di Domenico

costumista Lilia Cerino

luci e fonia Gelato Equipment

regia

Barbara Genio





SOPRANI

Rossella Bertolani
Monica Bisquadro
 Maria Borriello
 Angela Cardassi
 Giuseppina Carini
 Lilia Cerino
 Giovanna Cesareo
 Myriam Cimino Fonti
 Amalia D'Acunto
Adriana Dario Paulucci
 Grazia Di Lauro
 Alba Gaeta
 Barbara Genio
Francesca Giovane di Girasole
 Patrizia Magaraci
 Emilia Marra
 Anna Marrucci
 Kimiko Nakamura
 Sisi Palmer
Santina Montella Picone
 Ornella Smith
 Ivetta Sheynberg

CONTRALTI

Tecla Carenzo
Anna De Rosa
Rosanna De Rosa
Adele Di Mauro
Rosy Finizio
Maria Garofalo
Antonella Isaja
Paola Magliulo
Flora Nicolai
Taru Nyström
Marianna Piccolo
Rosalba Piccolo
Adriana Sansone
Runa Tönnies
Rossella Vivenzio





TENORI

Domenico Cardone
Luigi Di Gennaro
Ferdinando Esposito
Enrico Fiammenghi
Andrea Giacco
Giuseppe Piccolo
Sergio Vadacca
Aldo Vicinanza

BASSI

Gennaro Bracale
Michele Cicatiello
Rudy Hacfeld
Raffaele Gallo
Alfredo Moscarella
Giuseppe Nocera
Frank Teti
Antonio Sannino





FIGURANTI

Piera Giannatasio	<i>Maria</i>
Mario Giannattasio	<i>S. Giuseppe</i>
Marcella Guida	<i>La Maddalena</i>
Marcello Picone	<i>1° Re Magio</i>
Francesco Gagliardi	<i>2° Re Magio</i>
Filippo Aiello	<i>3° Re Magio</i>
Silvia Raiola	<i>Stella</i>
Carlo Guida	<i>Cristo</i>
Vittorio Betta	} <i>Portantini</i>
Gianluca De Fazio	
Raffaele Raimondi	
Pietro Roccatagliata	





